

**Relazione della società' di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44
F +39 011 454 65 49

Agli Azionisti della
A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

"Il Bilancio al 31 dicembre 2019 è stato redatto seguendo i principi della contabilità aziendale indipendentemente dall'emergenza Covid-19 venutasi a creare nel mese di febbraio u.s. Per tale emergenza l'azienda ha subito adottato i provvedimenti necessari per la prevenzione dei contagi e, nel



contempo ha fatto le seguenti valutazioni, che potrebbero andare ad influire sull'esercizio successivo a quello in oggetto:

a) diminuzione generalizzata dei ritiri di rifiuti a causa anche della chiusura delle isole ecologiche comunali. In Aral specificatamente per Ingombranti, Legno ed altri rifiuti da Raccolta differenziata, avendo chiuse oltre che le isole ecologiche anche per decreto le attività produttive, i quantitativi sono in diminuzione e quindi, le aziende chiuse a marzo hanno fatturato 0(zero), mentre Aral ha solo ridotto la fatturazione, con una diminuzione relativa alle frazioni Ingombranti e Legno: da AMIU a Marzo -35% rispetto a Febbraio, Bacino alessandrino -30% a Marzo su Febbraio e le Ditte -40% su Febbraio.

b) difficoltà estrema nella gestione della filiera a valle dei nostri impianti sia per il blocco delle industrie deciso dai Decreti e sia per l'impossibilità di esportare all'estero i nostri materiali;

c) aumento dei costi fissi per tonnellata in ragione dei punti precedenti e del fatto che si sono dovuti affrontare ulteriori costi per l'adeguamento a le riorganizzazioni aziendali e logistiche per rispondere ai protocolli di sicurezza per l'emergenza Covid 19 con attività varie anche di sanificazione e di messa in sicurezza dei percorsi interni;

d) estrema preoccupazione da parte di tutte le aziende per la situazione finanziaria del prossimo futuro, in quanto già oggi mediamente cominciano a rallentare i pagamenti ed in prospettiva, con gli sconti a cittadini ed imprese sulle tasse da parte dei Comuni, il tutto potrebbe influire poi sulle aziende con conseguenti gravi problemi (vedasi intervento del Vicepresidente di Utilitalia Filippo Brandolini all'audizione presso la Commissione Ecomafie della camera dei deputati del 19 maggio);

e) riflessi sul concordato: per Aral sarebbe ancora peggio perché l'eventuale diminuzione di liquidità, oltre a creare normali problemi finanziari, rischierebbe di inficiare molto pericolosamente il percorso concordatario; risulterà comunque inevitabile ipotizzare una riparametrizzazione dei valori del Piano Concordatario, anche se con valori finali pressoché in linea a quelli approvati e con problematiche legate alla difficoltà di accesso al credito con le banche per la particolare configurazione giuridica dell'azienda.

f) riduzione della capacità di investimento: chiaramente ci potranno essere ripercussioni sul versante degli investimenti che a causa della pandemia renderà più difficoltosa l'attuazione di questa parte del Piano Concordatario. “

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.R.AL. Azienda Rifiuti Alessandrina S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2020

Ria Grant Thornton S.p.A.



Gianluca Coluccio

(Socio)